



## INDAGINE CAMPIONARIA SULLE FORZE DI LAVORO NEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE DELL'AREA LIVORNESE

### Risultati provvisori relativi al Terzo Trimestre 2005

*Da Ottobre 2003 nel Sistema Economico Locale dell'Area Livornese le due Amministrazioni Comunali di Livorno e Collesalveti, assistite per gli aspetti tecnici e metodologici dall'Istat-Ufficio Regionale per la Toscana, hanno avviato una autonoma indagine sull'occupazione. L'indagine si basa sull'estrazione trimestrale di un campione di individui dall'anagrafe della popolazione stratificato per quartiere di residenza, classe di età e sesso. La numerosità campionaria per ogni ciclo di rilevazione del 2005 è di 900 unità. Ogni individuo selezionato è intervistato per la prima volta da un rilevatore presso il proprio domicilio. E' successivamente contattato per telefono a 3, 12 e 15 mesi di distanza per verificare eventuali variazioni nel frattempo occorse nella sua situazione lavorativa. Uno schema di rotazione di questo genere consente di ottenere sia stime trimestrali (congiunturali) che medie annue (strutturali). Il contenuto informativo dell'indagine e il rigore metodologico con cui la stessa è impostata hanno fatto sì che fosse inserita dal triennio 2005-2007 nel Programma Statistico Nazionale (PSN), atto normativo che contiene l'insieme delle rilevazioni di interesse nazionale.*

*Nel presente foglio informativo si intendono diffondere alla collettività le stime congiunturali per il terzo trimestre del 2005, che ha come periodo di riferimento la settimana dal 5 all'11 Settembre. Tali stime presentano l'innegabile vantaggio di essere molto tempestive e puntuali nel riferimento temporale, ciò nonostante il limitato numero di casi su cui vengono calcolate le rende meno efficienti sotto il profilo dell'affidabilità e correttezza (consistenza). Nella lettura delle risultanze (e nel confronto con i risultati relativi ai trimestri precedenti e alla media del 2004) si prega pertanto di non limitarsi all'esame delle stime c.d. puntuali (valori centrali), anche se più probabili, ma di considerare anche gli estremi inferiore e superiore degli intervalli di confidenza, che attribuiscono alle stime un grado di "fiducia" del 95%.*

*Per quanto riguarda l'illustrazione degli aspetti metodologici della rilevazione (campo di osservazione, piano di campionamento, procedimento di stima e riporto dei risultati all'universo) si rimanda al volume con i risultati medi del 2004.*

# POPOLAZIONE PER CONDIZIONE PROFESSIONALE E GENERE

Tavola 1. Popolazione residente per età e genere

Classi di età	Valori assoluti (v.a.)			Percentuali (%)		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
15 - 29	13.154	12.715	25.869	17,8	15,5	16,6
30 - 54	32.757	32.713	65.470	44,3	39,9	42,0
55 - 74	20.675	23.704	44.379	27,9	28,9	28,4
75 +	7.434	12.869	20.303	10,0	15,7	13,0
<b>Totale</b>	<b>74.020</b>	<b>82.001</b>	<b>156.021</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Valori medi del primo trimestre 2005

Tavola 2. Popolazione residente per condizione professionale e genere (dati percentuali)

Condizione professionale	Maschi			Femmine			Totale		
	Min	V.C.	Max	Min	V.C.	Max	Min	V.C.	Max
<b>Forze di Lavoro</b>	<b>53,6</b>	<b>58,2</b>	<b>62,9</b>	<b>36,4</b>	<b>40,7</b>	<b>45,0</b>	<b>45,9</b>	<b>49,0</b>	<b>52,2</b>
Occupati	51,5	56,1	60,7	32,7	36,8	40,9	42,8	45,9	49,0
Non occupati	0,5	2,2	3,9	1,9	3,9	5,9	1,8	3,1	4,4
<b>Non forza lavoro</b>	<b>36,7</b>	<b>41,8</b>	<b>46,8</b>	<b>53,4</b>	<b>59,3</b>	<b>65,2</b>	<b>47,1</b>	<b>51,0</b>	<b>54,9</b>

Tavola 3. Tassi di Attività, di Occupazione e di Disoccupazione per genere (dati percentuali)

Tassi	Maschi			Femmine			Totale		
	Min	V.C.	Max	Min	V.C.	Max	Min	V.C.	Max
Tasso di Attività	53,6	58,2	62,9	36,4	40,7	45,0	45,9	49,0	52,2
Tasso di Occupazione	51,5	56,1	60,7	32,7	36,8	40,9	42,8	45,9	49,0
Tasso di Disoccupazione	2,7	3,8	4,9	8,4	9,6	10,8	3,7	6,3	9,0

Il Tasso di Attività è il rapporto percentuale tra la Forza di Lavoro e la popolazione con 15 anni e oltre

Il Tasso di Occupazione è il rapporto percentuale tra gli Occupati e la popolazione con 15 anni e oltre

Il Tasso di Disoccupazione è il rapporto percentuale tra i Non Occupati e la Forza di Lavoro

## OCCUPATI PER GENERE

Tavola 4. Occupati per classi di età e genere (dati percentuali)

Classe di età	Maschi			Femmine			Totale		
	Min	V.C.	Max	Min	V.C.	Max	Min	V.C.	Max
15 - 29	13,0	17,6	22,2	13,8	20,0	26,2	14,9	18,6	22,4
30 - 54	65,4	70,0	74,6	60,9	67,2	73,5	65,0	68,8	72,6
55 - 74	8,2	12,4	16,6	7,2	12,8	18,3	9,2	12,6	15,9

Tavola 5. Occupati per titolo di studio e genere (dati percentuali)

Titolo di studio	Maschi			Femmine			Totale		
	Min	V.C.	Max	Min	V.C.	Max	Min	V.C.	Max
Universitario (a)	10,8	15,2	19,6	9,9	15,7	21,6	11,9	15,4	19,0
Diploma (b)	40,7	45,9	51,1	44,2	51,1	58,0	43,8	48,1	52,3
Titolo inferiore	33,7	38,9	44,1	26,3	33,2	40,0	32,3	36,5	40,7

(a) Dottorato di ricerca. Laurea di durata superiore a tre anni. Diploma di laurea triennale.

(b) Diploma di scuola media superiore o di avviamento professionale

Tavola 6. Occupati per posizione nella professione e genere (dati percentuali)

Posizione nella professione	Maschi			Femmine			Totale		
	Min	V.C.	Max	Min	V.C.	Max	Min	V.C.	Max
<b>Indipendente</b>	<b>20,3</b>	<b>25,2</b>	<b>30,1</b>	<b>12,9</b>	<b>19,1</b>	<b>25,3</b>	<b>18,7</b>	<b>22,6</b>	<b>26,6</b>
<b>Dipendente</b>	<b>70,5</b>	<b>74,8</b>	<b>79,1</b>	<b>75,7</b>	<b>80,9</b>	<b>86,1</b>	<b>74,0</b>	<b>77,4</b>	<b>80,7</b>
a tempo determinato	4,7	8,5	12,3	9,7	15,5	21,3	8,1	11,4	14,7
a tempo indeterminato	61,5	66,3	71,1	59,0	65,4	71,8	62,0	65,9	69,8

Tavola 7. Occupati per Settore di attività e genere (dati percentuali)

Settore di attività	Maschi			Femmine			Totale		
	Min	V.C.	Max	Min	V.C.	Max	Min	V.C.	Max
Agricoltura	-	0,7	2,5	-	1,0	3,4	-	0,8	2,3
Industria	23,6	28,6	33,7	2,2	6,8	11,3	15,6	19,4	23,2
Servizi	49,5	54,6	59,8	60,0	66,4	72,7	55,5	59,6	63,6
Pubblica Amministrazione	11,6	16,0	20,5	19,3	25,9	32,5	16,4	20,2	24,0

## NON OCCUPATI

Tavola 8. Non occupati per tipo di occupazione desiderata (dati percentuali)

Tipo di occupazione cercata	Totale		
	Min	V.C.	Max
Alle dipendenze	70,7	87,4	-
Lavoro autonomo	-	12,6	34,0

Tavola 9. Non occupati per tipo di orario desiderato (dati percentuali)

Tipo di orario desiderato	Totale		
	Min	V.C.	Max
Solo tempo pieno	-	18,1	38,4
Solo tempo parziale	7,5	30,0	52,4
Qualsiasi	29,1	51,9	74,7

Tavola 10. Non occupati per luogo di lavoro desiderato

Luogo di lavoro desiderato	Totale		
	Min	V.C.	Max
Comune di residenza	21,9	48,7	75,5
Comune con pendolarismo giornaliero	12,3	39,2	66,0
Altro Comune	-	12,1	33,3

Nota: il trattino – significa che l'estremo dell'intervallo di confidenza è al di fuori della soglia accettabile. Esso deve essere interpretato come 0 nel caso di minimo (Min) e come 100% nel caso di massimo (Max).

## ANALISI SOMMARIA DEI RISULTATI

I dati del terzo trimestre 2005 confermano i risultati emersi nelle precedenti occasioni d'indagine (media 2004 e primi due trimestri 2005) e ne costituiscono un ulteriore, indiretto, strumento di validazione. Le lievi oscillazioni presenti nei tassi di attività (49,0% di Settembre 2005 contro il 50,3% di Giugno e il 49,5% di Marzo), di occupazione (45,9% di Settembre contro il 47,1% di Giugno e il 46,1% di Marzo) e di disoccupazione (6,3% di Settembre contro il 6,4% di Giugno e il 6,9% di Marzo) sono più probabilmente ascrivibili a fattori casuali connessi con il disegno di campionamento che a fattori di tipo stagionale.

Dai numeri si evince che gli occupati sono concentrati nelle età centrali lavorative (da 30 a 54 anni, con il 68,8% dei casi), hanno un profilo culturale mediamente basso (soltanto il 15,4% di essi è laureato) e sono impiegati tipicamente come lavoratori dipendenti (nel 77,4% dei casi, di cui una quota significativa a tempo determinato). Il settore dominante è quello dei servizi (59,6% dei casi), seguono la Pubblica Amministrazione (20,2%) e l'industria (19,4%).

Differenze di genere emergono sia per quanto concerne i livelli occupazionali (risulta impiegato il 56,1% dei maschi con oltre 15 anni, contro il 36,8% delle femmine) che il settore di impiego (nell'industria, per esempio, risulta occupato il 28,6% degli uomini ma soltanto il 6,8% delle donne).

Per quanto riguarda infine i non occupati si conferma la tendenza a cercare un lavoro alle dipendenze (87,4%), magari nel Comune di residenza (48,7%) o comunque in un Comune con rientro giornaliero (39,2%), possibilmente a tempo parziale (30,0%).

*Durante il mese di Dicembre 2005 verrà condotta la rilevazione relativa al 4° trimestre dell'anno (che ha come periodo di riferimento la settimana dal 28/11 al 4/12), i cui risultati saranno disponibili presumibilmente entro il primo trimestre 2006. A quel punto verrà diffuso anche il volume con i risultati strutturali (medi) relativi al 2005.*

### **Foglio informativo relativo ai risultati provvisori dell'Indagine sulle Forze di Lavoro dell'Area Livornese per il Terzo Trimestre 2005 - Trimestre 3/2005**

Impianto metodologico a cura di: Alessandro Valentini, Ricercatore Istat  
Organizzazione generale e analisi dei risultati: Federico Giuntoli, Responsabile dell'Ufficio di Statistica del Comune di Livorno

Per informazioni e chiarimenti:  
Ufficio di Statistica del Comune di Livorno  
Telefono 0586/820305 e-mail: [statistica@comune.livorno.it](mailto:statistica@comune.livorno.it)  
Sito internet <http://mizar.comune.livorno.it/statistica/>

*Stampato nel mese di Dicembre 2005 dalla stamperia del Comune di Livorno*